

## DATI STATISTICI

(Aggiornati a fine 2005 – Aree di intervento Giustiniani e Maddalena)

Considerando l'insieme delle imprese avviate, quelle proposte da persone di sesso maschile sono 40; le 27 imprese proposte da donne rappresentano quindi il 40% del totale.

Le imprese proposte da persone nate fuori dai confini nazionali sono 8, circa il 12% del totale. Percentuale che scende considerando solo coloro che non hanno cittadinanza italiana: 6, il 9% del totale.

Tra i proponenti stranieri vi è una sola donna, peraltro in possesso di cittadinanza italiana.

La percentuale di "imprese straniere" sul totale delle aziende avviate è del 12%, ben più alta è, invece, la percentuale di stranieri che hanno presentato domanda all'Incubatore; circa il 20% di quanti hanno presentato un progetto di impresa è, infatti, straniero.

Il confronto tra i dati indica una maggiore selezione tra i proponenti stranieri e una maggiore difficoltà, pur avendo il progetto approvato, ad avviare realmente l'impresa.

Tra i motivi di difficoltà riscontriamo, oltre a problemi economici, una maggiore difficoltà nel reperire locali in affitto. La difficoltà di accesso al credito è, spesso, sopperita attraverso il ricorso al credito informale.

Tutte le imprese "straniere" sono ancora attive.

### Distribuzione delle imprese con proponenti stranieri, per settore di attività e luogo di nascita

LUOGO NASCITA	Europa	Africa	Sud America	Medio oriente	TOTALE
<b>SETTORE</b>					
<b>Commercio</b>			1	1	2
<b>Artigianato</b>	1	2	1		4
<b>Pubblici esercizi</b>		2			2
<b>Servizi</b>					0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

### Distribuzione delle imprese aperte e cessate per zona e settore di attività

SETTORE	ZONA	Giustiniani		Maddalena		TOT	TOT	TOT
		aperto	cessato	aperto	cessato	APERTI	CESSATI	
<b>Commercio</b>		7	2	7	1	14	3 (18%)	<b>17</b>
<b>Artigianato</b>		10	2	11	1	21	3 (12,5%)	<b>24</b>
<b>Pubblici esercizi</b>		15	0	4	1	19	1 (5%)	<b>20</b>
<b>Servizi</b>		3	1	2	0	5	1 (17%)	<b>6</b>
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>59</b>	<b>8</b>	<b>67</b>

Nella zona Giustiniani hanno aperto il 60% del totale delle imprese. La mortalità delle imprese non sembra molto influenzata dalla collocazione in una o nell'altra zona (la percentuale di imprese chiuse è sempre attorno al 12%).

L'ambito più a rischio risulta essere quello commerciale, con una percentuale di chiusure attorno al 18% sul totale del settore, al 17% si trovano le imprese di servizi, al 12,5% gli artigiani e, più bassi, i pubblici esercizi al 5%.

### Distribuzione dello stato delle imprese per forma giuridica

STATO IMPRESA	Aperta	Chiusa		Totale	
TIPOLOGIA	V.A.	V.A.	%	V.A.	% sul tot.
<b>Ditta individuale</b>	32	6	15,79%	38	56,72%
<b>S.a.s.</b>	9	1	10,00%	10	14,93%
<b>S.r.l.</b>	8	1	11,11%	9	13,43%
<b>S.n.c.</b>	6	0	0,00%	6	8,96%
<b>Soc. Coop</b>	4	0	0,00%	4	5,97%
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>8</b>	<b>11,94%</b>	<b>67</b>	<b>100,00%</b>

Più della metà delle imprese ha la forma della ditta individuale; solo nel 13,43% dei casi si tratta di società di capitali e non di persone.

Le imprese più a rischio di chiusura sembrano essere le ditte individuali.

**L'analisi delle aziende cessate anzitempo, è riassunta nella seguente tabella:**

ANNO	2001	2003	2004	2005	Totale
----- <b>MOTIVO</b>					
<b>Difficoltà di mercato</b>		1	3	2	6
<b>Problemi familiari</b>			1		1
<b>Problemi formali</b>	1				1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

### Distribuzione delle imprese per decade di nascita del proponente

STATO IMPRESA	Aperta	Chiusa	totale
<b>DECADE DI NASCITA</b>			
<b>Anni 20</b>	2	0	<b>2</b>
<b>Anni 30</b>	2	0	<b>2</b>
<b>Anni 40</b>	5	1	<b>6</b>
<b>Anni 50</b>	11	1	<b>12</b>
<b>Anni 60</b>	24	4	<b>28</b>
<b>Anni 70</b>	14	1	<b>15</b>
<b>Anni 80</b>	1	1	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>59</b>	<b>8</b>	<b>67</b>

Il 64% dei proponenti sono nati tra gli anni '60 e gli anni '70.

Considerando le ultime 23 imprese avviate, i cui dati sono aggiornati, si evince che il contributo pubblico necessario ad avviare un pubblico esercizio è più alto rispetto agli altri settori, tuttavia, il costo per la creazione di posti di lavoro (compresi i titolari e gli amministratori) è inferiore a quello necessario nel settore commerciale, che risulta essere il più alto.

### Distribuzione di aziende, addetti e contributi per settore di attività.

Settore	N° aziende	Addetti	Media addetti	Contributi concessi	Media contributi per azienda	Media contributi per addetto
<b>Pubblici esercizi</b>	7	26,5	3,79	€ 271.774	€ 38.825	€ 10.256
<b>Artigianato</b>	6	9	1,50	€ 91.250	€ 15.208	€ 10.139
<b>Commercio</b>	8	11	1,25	€ 161.763	€ 20.220	€ 16.176
<b>Servizi</b>	2	6	3,00	€ 47.011	€ 23.505	€ 7.835
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>51,5</b>	<b>2,24</b>	<b>€ 571.797</b>	<b>€ 24.861</b>	<b>€ 11.103</b>